La manifestazione unitaria all'Eliseo sulla crisi e la riforma urbanistica

L'accordo per la Giunta elude i problemi di fondo

I discorsi del vice presidente dell'INU Cabianca, Trivelli, Nitti e Maffioletti - Gestione pubblica del suolo per una nuova politica sulla casa - Condannato il compromesso sull'asse attrezzato - La ristrutturazione della sinistra

Riforma urbanistica, crisi capitolina e unità delle sinistre per una svolta politica in Campidoglio e nel Paese: sono stati i tre temi principali sui quali si è articolata la manifestazione - dibattito tenutasi ieri mattina al teatro Eliseo per iniziativa della Casa della Cultura. Presenze di pubblico attento e numeroso composto in massima parte di protagonisti delle recenti lotte per assicurare una casa ai baraccati, in prima per primo la parola l'ing. Cabianca, vice presidente dell'INU, il quale si è soffermato in particolare sui problemi urbanistici. Cabianca ha sostenuto la necessità di una gestione pubblica del suolo, nel quadro di un nuovo assetto urbanistico della città, contrario da quello che egli ha chiamato il «sindacato dei cementi». Solo così è possibile tenere sia speculazione ne le aree edificabili, affrontando la politica della casa in senso sociale. Cabianca si è anche soffermato sul problema dell'asse attrezzato sostenendo che l'esproprio generalizzato delle aree ha un senso se viene ancorato ai prezzi da corrispondere per gli espropri.

Trivelli, segretario della Federazione comunista romana e capogruppo del PCI al Campidoglio, ha ricordato come i problemi urbanistici, un tempo seguiti solo da gruppi ristretti di tecnici, sono divenuti oggi patrimonio di larghe masse di cittadini e di lavoratori. Ne è una nuova prova il grande sciopero generale del 19 novembre scorso.

La richiesta di una modifica del regime dei suoli - ha proseguito Trivelli - si scontra contro un certo mondo democristiano romano arroccato sulla difesa della rendita fondiaria. E' in questo contrasto che troviamo le ragioni della perenne crisi della Giunta capitolina, risolta ora con un compromesso che non affronta i reali problemi.

Trivelli, dopo aver ricordato i gravi ritardi dell'amministrazione capitolina (piano particolareggiati, centro storico, scuola, traffico, decentramento), ha analizzato l'accordo raggiunto fra i rappresentanti del centro-sinistra sull'asse attrezzato. Si tratta di un compromesso che rappresenta un passo indietro sia nell'applicazione del diritto di superficie riconosciuto solo per il 60% delle aree interessate all'opera e che per la piena autonomia comunale nell'elaborazione gestione dell'asse attrezzato. Trivelli ha anche ricordato che nella realizzazione dell'asse attrezzato bisognerà tenere conto delle ripercussioni che quest'opera può avere, in senso negativo o positivo, sul problema del riequilibrio regionale.

Il segretario della Federazione comunista ha concluso sottolineando «il nodo sono i rapporti tra DC, dei PSI e del PSU. Lì non riesco a vedere contrasto sotto nessun maggioranza capitolina. Questa crisi si risolve - ha detto Trivelli - con l'ostinazione dei due partiti che l'hanno provocata: riforma urbanistica e rapporto nuovo con i comunisti per superare il centro-sinistra. Per ancora molto tempo nessun centro-sinistra in Campidoglio comunque e fuori quella maggioranza per una svolta vera della politica del Campidoglio».

Nitti, Consigliere comunale repubblicano della sinistra socialista ha messo in rilievo dopo Trivelli Fidi si è limitato soltanto sul problema della casa a Roma e nel Paese, mentre come diversi oggi giorno sempre più un polverone sia cancellare riforma urbanistica. Nitti ha trattato anche i problemi della maggioranza capitolina, rivendicando la crisi dell'assessore di Pompei, «ex fascista nostalgico che non perde occasione per manifestare la sua vocazione antidemocratica e reazionaria». Facendo eco ha messo in evidenza la politica della Giunta capitolina. La prova certo Nitti, passerà ora al vaglio del Consiglio comunale e che marterà esperienza è in atto. Spetta la città di vedere se partito di sinistra è consapevole di essere in grado di condurre le proprie posizioni.

Maffioletti, consigliere comunale del PSIUP, ha sottolineato come la maggioranza capitolina abbia voluto fare di fronte la crisi eccezionalmente gravata sui problemi della [illegible] attrezzato. La scelta è [illegible] Roma [illegible] e nuove problemi [illegible] dell'asse attrezzato [illegible] Giunta si dimostra [illegible] sempre più [illegible] dell'attuale e risolvere i problemi della città, del [illegible] della casa. La sinistra [illegible] sia nel condizionare [illegible] delle forze moderate e compromesso raggiunto in questi giorni merita solo un giudizio severo.

Hanno concluso l'interessante dibattito gli interventi di vari oratori del pubblico: Assunta D. Benedetto, che ha portato una manifestazione di calorosissimo saluto dei baraccati, Ielli del comitato di agitazione borgate, Fattorini, Quarta del sindacato dipendenti comunali e Dainna, ha presentato delle 300 famiglie minacciate di sfratto dall'immobiliare.

I RAGAZZI DEL «CAIO LUCILIO»

«Non vogliamo più la scuola - topaia»

Niente lezione sabato per gli studenti del «Caio Lucilio», il liceo classico di via dei Salelli. I giovani sono scesi in sciopero e hanno protestato a lungo sulla piazza del Campidoglio, contro la grave situazione in cui sono costretti a studiare. «Scuola nettezza urbana», «Caio Lucilio, caldaia nello sporco», si poteva leggere su alcuni dei vistosi e coloriti cartelli, accuse più che giustificate.

Infatti nel liceo-ginnasio, oltre a mancare il riscaldamento, polvere e sporcizia impestano ovunque, i servizi igienici sono scarsi ed insufficienti. Naturalmente non esiste palestra (i giovani hanno ginnastica in un atrio freddo e buio, senza spogliatoi), le aule sono affollatissime e, *dulcis in fundo*, le finestre sono sostituite da reti metalliche. Inoltre mancano i professori che si avvicendano continuamente con grave danno per gli studi dei ragazzi.

Anche gli studenti della scuola media «Petrarca» di via Camilla, ai Tuscolano, hanno scioperato l'altra mattina per protestare contro la mancanza del riscaldamento. La scuola è stata aperta, infatti, senza che l'impianto di riscaldamento fosse installato: i lavori poi sono rimasti sospesi perché la ditta appaltrice è fallita. Da allora, però, il Comune ha provveduto a portare a termine i lavori con il risultato che i ragazzi stanno da freddo nelle aule. Ad una delegazione di ragazzi il preside della scuola ha saputo rispondere soltanto che «il problema non è di sua competenza».

A Testaccio si è costituito un Comitato unitario permanente di quartiere che si propone di prendere tutte le iniziative necessarie per risolvere l'annoso e grave problema delle scuole nel popolare quartiere. Del Comitato fanno parte rappresentanti del PSI, del PCI e del PRI. Oggi il Comitato si recherà dall'assessore Fraposi, al quale verranno sottoposte le richieste dei cittadini a proposito della soluzione di questi problemi.

Da mercoledì con i dipendenti provinciali

Per tre giorni in sciopero i capitolini

Grave rappresaglia al Grand Hotel: 13 licenziamenti - Si estende la solidarietà con Filosi - Astensioni dal lavoro all'aeroporto

I 22.000 dipendenti capitolini scioperanno in lotta nei giorni 3, 4 e 5 prossimi per il rassetto delle qualifiche funzionali, il decentramento amministrativo e la ristrutturazione degli uffici. Allo sciopero di 72 ore proclamato unitariamente dalla CGIL, CISL e UIL prenderanno parte anche i dipendenti della Provincia, compresi quelli degli ospedali psichiatrici.

GRAND HOTEL — Grave atto di rappresaglia padronale al «Grand Hotel». La direzione dell'albergo, con pretesti pretestuosi, ha licenziato 13 dipendenti. Si tratta soprattutto di una rappresaglia contro i lavoratori, che per la prima volta hanno scioperato nella notte in occasione della giornata di lotta per la casa, il 19 novembre scorso.

CHIMICI — Si è concluso sabato scorso lo sciopero articolato provinciale di 72 ore proclamato dai sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro. Nonostante la Cassa integrazione di rappresaglia adottata dai padroni, l'astensione dal lavoro è stata totale. Nella mattinata, poi, una delegazione di lavoratori della Squibb, della Palmolive, della Sofrax, della Pirelli e delle altre principali fabbriche del settore si è recata alla sede della RAI per sollecitare iniziative dell'ente sulle lotte dei chimici.

Intanto continua con pieno successo la sottoscrizione lanciata dalla commissione interna della Cledia e dalla sezione sindacale AGIP a favore del compagno Nando Filosi, il dirigente della CGIL sospeso dalla Pallotta dopo essere stato picchiato a sangue davanti alla fabbrica dalle guardie del padrone. In un telegramma inviato al compagno Filosi, gli operai gli hanno detto: «Non sarai solo, la Pirelli-Bicocca è fortemente solidale con te». Il telegramma è firmato «Comitato lotta Pirelli» e è indirizzato per il 29 nella prima ora sciopero di solidarietà e contro la repressione aziendale.

ALITALIA — Sono di nuovo in agitazione gli assistenti di volo e le hostess dell'Alitalia (per i voli di partenza da Fiumicino) per il rinnovo del contratto di lavoro. I due sindacati di categoria hanno proclamato uno sciopero dalle 8 di sabato alle 21 di oggi, a cui ha aderito anche la loro compagna che ha, fra l'altro, la volontà di rivedere la piattaforma rivendicativa. Stamane alle 10 al cinema «Splendid» in via Fani delle Vigne, è prevista una assemblea.

Il sindacato anche lo sciopero dei dipendenti dell'ATAV per rivendicazioni di carattere salariale e normativo. L'agitazione dei lavoratori ha costretto molti passeggeri a spingere i carrelli colmi di valigie fin sotto l'aereo di partenza.

NELLA FOTO: Anche l'attrice Annabella Incontrera e l'attore Dean Read in partenza per Madrid sono stati costretti a spingere un carrello colmo di valigie

La padrona di casa ed un pensionante in piazza Ragusa

Uccisi nel sonno dal gas

Un foro nel tubo di gomma ha provocato la sciagura - L'allarme dato dalla portiera Quando sono giunti i vigili del fuoco l'uomo e la donna erano morti da molte ore

Clara Giorgi e Italo Pierro, le due vittime del gas

Sono morti avvelenati dal gas mentre dormivano. Forse si sono anche resi conto di quello che stava accadendo ed hanno tentato di trovare scampo raggiungendo la finestra: ma non ce l'hanno fatta. Li hanno trovati nell'appartamento di piazza Ragusa 24 così: lei, la padrona di casa, Clara Giorgi di 58 anni, nel suo letto, lesa nello sforzo di alzarsi; lui, Italo Pierro di 50 anni, un suo pensionante, nell'altra camera che da venti anni aveva preso in subaffitto dalla donna, per terra, con le braccia distese, con una vasta ferita sulla fronte.

La causa della tragedia è stata una bussura creatasi nel tubo del gas proprio sull'orlo del bocchettone. La padrona di casa e il suo pensionato devono essere andati a letto, la notte tra venerdì e sabato, abbastanza tardi. Ne l'uno ne l'altro evidentemente si sono preoccupati di chiudere la chiavetta e a poco a poco il gas ha invaso l'appartamento. La morte deve essere sopravvenuta alle prime luci dell'alba. Questo, almeno, il referto del medico legale che ha esaminato i due cadaveri subito dopo la scoperta fatta dai vigili del fuoco chiamati sul posto verso le 19 di sabato dalla portiera dello stabile, Maria Benvenuto, messa in allarme dalle esalazioni che provenivano da uno degli appartamenti al primo piano.

I vigili sono entrati nell'appartamento sfondando la porta d'ingresso. Tutte le stanze erano invase dal gas e per aprire le finestre i vigili del fuoco hanno dovuto far uso delle maschere. Tutta la casa era in perfetto ordine: corridoio e cucina non rivelavano neppure la presenza di persone, tanto che in un primo momento si era pensato che l'appartamento fosse disabitato. Poi nelle due stanze, le uniche della casa, i due corpi. In una Clara Giorgi, era distesa nel suo letto, parzialmente scoperta, come se avesse tentato inutilmente di alzarsi. Nell'altra Italo Pierro, sottufficiale di aeronautica e mutilato di battaglia, era per terra, boccone, in pigiama e una profonda ferita, provocata dalla caduta, gli solcava la fronte.

Poi il sopralluogo della scientifica che ha spiegato la causa della tragedia e fatto cadere anche il lieve sospetto che si potesse trattare di un suicidio. Nell'applicare qualche tempo fa il raccordo di gomma dal bocchettone alla cucina a gas, la donna non si era curata di verificare la consistenza del tubo e se questo era stato applicato a dovere. Con il passare dei giorni il calore e la pressione del gas hanno allargato un foro che probabilmente si era verificato al momento in cui il raccordo era stato allacciato. Così la morte ha colto la donna e il suo pensionato nel sonno.

La disgrazia probabilmente non si era verificata prima perché, contrariamente alla notte di venerdì, andando a letto Clara Giorgi aveva sempre chiuso la chiavetta centrale.

Lei viveva da molti anni, certo più di venti, separata dal marito, il professore Morelli che a quanto raccontava la donna si era trasferito in America poco dopo la guerra. Per vivere Clara Giorgi, che era originaria di Orvieto, aveva deciso di affittare una delle due camere a un pensionato. Così aveva conosciuto Italo Pierro. Da venti anni il sottufficiale viveva a casa della donna e si allontanava solo per servizio o per andare a trovare i parenti a Bacoli, in provincia di Napoli.

Teppistica aggressione a 3 arabi presso il Colosseo

Un grave teppistico episodio è avvenuto ieri verso le 12,30 nella zona fra il Portico d'Ottavia e il Colosseo: tre giovani arabi, di ritorno da Trastevere dalla manifestazione di solidarietà con la Resistenza palestinese, sono stati aggrediti e violentemente picchiati da una sessantina di giovani qualificatisi israeliti.

I tre arabi, tutti studenti a Perugia, si erano inoltrati nelle strade di Portico d'Ottavia, non conoscendo la città. Volevano andare a vedere il Colosseo. Sono stati avvicinati da alcuni giovani i quali, con tono minaccioso, hanno domandato loro perché fossero venuti a Roma. Gli studenti arabi hanno risposto che cercavano la strada per il Colosseo. Sono stati però seguiti da un gruppo via via più numeroso, che li ha attaccati nei pressi del Foro Romano sopraffacendoli ben presto.

Sono accorsi alcuni poliziotti del primo distretto di polizia che sono riusciti ad evitare un vero e proprio linciaggio. Anche alcuni passanti sono accorsi in loro aiuto.

Risulta che altri giovani ebrei romani hanno stigmatizzato il grave episodio.

Momenti di panico ieri pomeriggio a Pisognano Romano

Precipita la torre sulle auto

Il crollo dell'antica costruzione alta 15 metri per fortuna non ha causato vittime - Sul posto vigili del fuoco e carabinieri

Una torre è crollata a Pisognano Romano nel primo pomeriggio di ieri. La base dell'antica costruzione s'è letteralmente sbriciolata e il rudere, alto quindici metri, s'è schiantato sul selciato di una strada, vicina alla linea ferroviaria Roma-Pescara. Le macerie hanno sepolto due auto in sosta proprio sotto la costruzione: per fortuna in quel momento nessuno si trovava nelle vetture e sulla strada, in quel momento non passava: nessuno così l'incidente non ha causato vittime.

I vigili del fuoco, accorsi da Roma, hanno provveduto a rimuovere le pietre e gli antichi mattoni. E' stato fatto inoltre un appello nel vicinato per accertarsi se non ci fosse da denunciare la scomparsa di qualcuno. Come s'è detto, le ricerche hanno potuto stabilire che nessuno era stato travolto dal crollo.

La notizia è stata comunicata telefonicamente nel primo pomeriggio da una donna del paesino alla polizia romana. Immediatamente, sono stati avvertiti i vigili del fuoco che hanno provveduto ad inviare uomini ed automezzi a Pisognano. La sala operativa della Questura ha inoltre avvertito i carabinieri delle locali stazioni che si sono recati sul posto.

Il rumore, lo schianto della torre sul selciato, è stato udito in tutto il paese e ha messo in allarme la popolazione. Per ore interminabili si è temuto che qualcuno fosse stato travolto. Una folla si è raccolta immediatamente accanto al luogo del crollo ad spiegazzare le macerie insieme ai vigili del fuoco. Ma sotto le pietre, coperte dalla polvere e dai sassi, c'erano soltanto due auto, ridotte ad un ammasso di lamiere. La costruzione soltanto per pochi centimetri non si è abbattuta contro la facciata e il tetto dell'edificio antistante. Per gli inquilini dello stabile quindi soltanto un po' di paura. I vigili del fuoco hanno continuato fino a tarda sera a rimuovere le macerie per sgomberare la strada.

Per i manifesti sulla casa

Grave la sentenza contro i tipografi

Un grave procedimento per direttissima contro Silvano Spaccesi, Maria Ferrazzani e Antonio D'Amico, accusati il primo di aver commissionato, gli altri di aver stampato, alcuni manifesti in occasione dello sciopero per la casa del 19 novembre, si è concluso con la loro condanna.

Accusati di istigazione a delinquere e istigazione a disobbedire alle leggi, i tre furono arrestati il 25 scorso e contro di loro fu istruito il processo per direttissima. I giudici della IX sezione del Tribunale penale, dopo circa tre ore di camera di consiglio, hanno condannato Maria Ferrazzani a 9 mesi di reclusione, Silvano Spaccesi e Antonio D'Amico a 8 mesi di reclusione ciascuno.

I tre arrestati sono stati rimessi in libertà poco dopo la sentenza, avendo ottenuto dai giudici la sospensione condizionale della pena. Non ci sarà neppure l'iscrizione della condanna nel casellario, ma la gravità del processo e della condanna rimane.

Il Partito

COMITATO FEDERALE E CFC — Giovedì alle 18 in Federazione.

COMITATO ZONA TIVOLI-SABINA — A Villalba martedì alle 18,30.

CONVOCAZIONE — Le commissioni sicurezza sociale, fabbriche e cantieri, ceti medi, agraria, aziende pubbliche e municipalizzate, enti locali, pubblica amministrazione, e le segreterie delle sezioni aziendali sono congiuntamente convocate in Federazione per mercoledì 3 alle ore 18,30.

Errata corrige

Ci scusiamo con i lettori per una serie di refusi coi quali, a causa degli scioperi attuati dai poligrafici, è uscita l'edizione domenicale del giornale. Uno di questi errori tipografici si trova anche nell'articolo del compagno Enrico Berlinguer. Laddove è scritto: «La fermezza nostra nell'espugnare dal corpo del Partito la pratica delle frazioni» bisogna leggere «espungere dal corpo del Partito» ecc. ecc.

Teatri

AUDITORIO GONFALONE
Oggi e domani alle 21,30 basilica S. Carlo al Corso concerto dir. M. Gerhard Eichler, solisti P. Gaburro, V. Mattioli, A. Viri e F. Traverso, musiche di Mozart

ALLA RINGHIERA (Via dei Sabelli 81)
Alle 21,15 Franco Mole con **Molte voci intorno ad Oreste** di F. Mole. Novità assoluta con Troschel, Tommaseo, Bongiorno, Allegritta, Bernabei, Gandi, Sanchez, Natoli. Regia autore

CID
Alle 21 la compagnia Serra Lenar in **D.P. Ladra poliziotta**. Regia G.L. Serra

ELISEO
Alle 21 familiare la SISF presenta la compagnia Teri Lopez dice Bongiorno con **La colpa è del giardino** di Edward Albee

FILMSTUDIO 70
Alle 18,30, 20,30, 22,30 **L'ammutinamento del Caine** di Dmytryk con Humphrey Bogart

GOLDONI
Alle 21,30 Goldoni Repertory Players **The glass menagerie** di Tennessee Williams con C. De Mevo, J. Giusta macchiavelli, P. Persichetti e F. Rosso

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Alle 21,15 all'auditorio S. Leone Magno concerto di musica contemporanea del gruppo da camera della Società cameristica italiana diretto Piero Santi

LA FEDE
Alle 22 **L'imperatore della Cina** di Bulgakov e Dossi con M. Kostermann, M. Pagnoni, A. Perrini, M. D'Marco, A. Vaccari, M. Fedeli, A. Palmieri, Regia G. Nanni

NINO DE TOLLIS
Alle 21,30 comp. «I Lolli» dir. N. De Tollis in Evento Varietà teatrale di Attilio Bon novità assoluta con Faggi, Monti, Reggente, Solari Troiani

NUOVO DELLE MUSE
Alle 21,30 ultime repliche Paolo Poli presenta **La rappresentazione di Giovanni e Paolo da Lorenzo** Il Harn 2 tempi di Ida Omboni e Paolo Poli

SISTINA
Alle 21,15 Eugenio Mong il più geniale pianista jazz del nostro tempo

Varietà

AMBRA JOVINELLI (Telefono 770 33 16)
Quella dannata pattuglia, con D. Cummings DR ◆
e rivista Tomas

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35 21 53)
Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ◆

ALCIONE
La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆

ALFIERI (Tel. 29 02 51)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

AMERICA (Tel. 58 61 68)
L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Metti una sera a cena, con P. Boisson (V.M. 18) DR ◆◆

APPIO (Tel. 779 638)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
The subject was roses (original version)

ARISTON (Tel. 353 230)
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ◆

ARLECCHINO (Tel. 36 86 14)
Certo, certissimo anzi probabile, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆◆

ATLANTE (Tel. 76 10 656)
Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ◆◆

AVANA (Tel. 511 7405)
La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆

AVENTINO (Tel. 572 137)
Un detective, con F. Nero (V.M. 14) G ◆

BALDUINA (Tel. 347 592)
I 5 volti dell'assassino, con R. Douglas ◆◆

BARBERINI (Tel. 471 707)
La caduta degli dei, con I. Ihnen (V.M. 18) DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
Chi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735 255)
Chi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

CAPITOL (Tel. 393 280)
Minuto per minuto senza respiro, con C. White (V.M. 18) DR ◆

CAPRANICA (Tel. 679 24 65)
Professione bigamo, con I. Bazzanca C ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672 465)
Il cervello, con J.P. Belmondo C ◆◆

CINESTAR (Tel. 789 242)
Un colpo all'italiana, con M. Cazzo A ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 35 05 584)
Chi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

CORSO (Tel. 67 91 078)
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Chi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

EDEN (Tel. 39 01 83)
Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆

EMBASSY (Tel. 870 245)
La ragazza di Tony, con R. Benjamin (V.M. 18) S ◆◆

EMPIRE (Tel. 857 719)
Il giovane normale, con I. Cavallocchio (V.M. 14) SA ◆

EURCINE
Chi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

EUROPA (Tel. 865 736)
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones C ◆

FIAMMA (Tel. 471 100)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

GALLERIA (Tel. 673 267)
Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole, con T. Hanna C ◆

GARDEN (Tel. 582 848)
Un detective, con F. Nero (V.M. 14) G ◆

GIARDINO (Tel. 894 946)
Un detective, con F. Nero (V.M. 14) G ◆

GOLDEN (Tel. 755 002)
I temerari, con B. Lancaster (V.M. 18) DR ◆

HOLIDAY (Largo de Marzio, Tel. 858 326)
Sex (HD), con M. M. Dworkin (V.M. 18) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE NUM. 1 (Telefono 686 245)
Una breve stagione, con P. Degermark (V.M. 14) DR ◆

IMPERIALCINE NUM. 2 (Telefono 686 451)
Una breve stagione, con P. Degermark (V.M. 14) DR ◆

KING
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Professione bigamo, con I. Bazzanca C ◆

MAZZINI (Tel. 35 19 42)
Un detective, con F. Nero (V.M. 14) G ◆

METRO DRIVE IN (Tel. 691 90 243)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

METROPOLITAN (Tel. 689 24 00)
Nell'anno del signore, con N. Manfredi DR ◆◆

MIGNON (Tel. 869 493 - Tel. 86 94 93)
Un affare di cuore, con E. Ras DR ◆◆◆

MODERNO
Il uomo surgelato, con L. De Funès C ◆

MODERNO SALETTA (Tel. 464 285)
Contronatura, con D. Bosch (V.M. 18) G ◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
Minuto per minuto senza respiro, con C. White (V.M. 18) DR ◆

NUOVO OLIMPIA
Sorrisi di una notte d'estate, di J. Bergman SA ◆◆◆

OLIMPICO (Tel. 396 933)
Il cervello, con J. P. Belmondo C ◆

PALAZZO (Tel. 495 66 31)
Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ◆

PARIS (Tel. 754 368)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆
DR ◆

PASQUINO (Tel. 503 622)
Sweet charity (in italiano)

QUATTRO FONTANE (Tel. 481 094)
Il gatto con gli stivali DA ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Lovemaker, l'uomo per fare l'amore, con A. Sabato (V.M. 18) DR ◆

QUIRINETTA (Tel. 679 00 12)
Cerimonia segreta, con E. Taylor (V.M. 18) DR ◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
I lunghi giorni delle aquile, con I. Olivieri DR ◆

REALE (Tel. 561 03 24)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

REX (Tel. 864 165)
Zi: l'orgia del potere, con I. M. Pilato DR ◆◆

RITZ (Tel. 837 481)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

RIVOLI (Tel. 460 883)
Un uomo da marciapiede, con R. Hoffman (V.M. 18) DR ◆◆◆

ROYAL (Tel. 737 549)
Alfredo il grande, con D. Hemmings DR ◆◆

ROXY (Tel. 870 503)
Un esercito di 5 uomini, con N. Castelnuovo A ◆

ROUGE ET NOIR (Tel. 864 305)
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, con L. Whiting (V.M. 14) S ◆◆

SALONE MARGHERITA - Cinema d'Essai (Tel. 679 12 59)
Il seme dell'uomo, con M. Margaret (V.M. 14) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865 023)
Professione bigamo, con I. Bazzanca C ◆

schermi e ribalte

SMERALDO (Tel. 351 581)
Quel maledetto ispettore Novak, con J. Brynner G ◆◆

TIFFANY
Fellini Satyricon, con M. Potter (V.M. 18) DR ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Certo, certissimo anzi probabile, con C. Cardinale (V.M. 14) S ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Erotissimo, con A. Ostrander (V.M. 18) SA ◆◆

SECONDE VISIONI

ACILIA: Il suo nome è Donna Rosa, con A. Bulio S ◆
ADRIACINE: Lo scatenato, il bastardo e rinnegato
ADRIA: Brucia ragazzo brucia, con F. Prosperi (V.M. 14) G ◆
AIRONE: Il commissario Pepe, con G. Gassman DR ◆◆◆
ALASKA: Il sottomarino giallo, con J. Beatles DA ◆◆◆
ALBA: Seratino, con A. Cervi (V.M. 14) SA ◆
ALCE: Zingara, con B. Sacchi S ◆
AMBASCIATORI: 5 fuoi di fuoco, con G. Kennedy A ◆
ANIENE: Terrissimo, con I. Cavallocchio SA ◆◆
APOLLO: Una sull'altra, con [illegible] (V.M. 18) G ◆
AQUILA: Capriccio all'italiana, con [illegible] SA ◆
AZALEA: Vedo nudo, con N. M. [illegible] G ◆
BRIOSCHI: Ben Hur, con C. Heston SM ◆◆
ARIETE: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
ASTOR: L'arcangelo, con V. Gassman C ◆
AUGUSTUS: Lo strangolatore di Londra, con W. Pecks (V.M. 14) G ◆
AUREO: Il marchio, selvaggio [illegible] (V.M. 14) G ◆
AURORA: Orgasmo, con C. [illegible] (V.M. 18) DR ◆
AUSONIA: Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆
AVORIO: Il pozzo e il pendolo, con [illegible] (V.M. 14) G ◆
BELSITO: Vedo nudo, con N. M. [illegible] C ◆
BOITO: Le giovani prede, con [illegible] (V.M. 18) S ◆◆
BRASIL: Ben Hur, con C. Heston SM ◆◆
BRISTOL: Il ponte di Remagen, con [illegible] DR ◆
BROADWAY: Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆
CALIFORNIA: Un detective, con F. Nero (V.M. 14) DR ◆
CASSIO: Commando suicida, con A. Ray DR ◆
CASTELLO: Brucia ragazzo brucia, con F. Prosperi (V.M. 14) S ◆
CLODIO: Ben Hur, con C. Heston SM ◆◆
COLORADO: Le amanti di Bruna, con G. Lee DR ◆
CORALLO: Inghilterra nuda (V.M. 18) DO ◆
CRISTALLO: 15 forche per un assassino, con C. Hill A ◆
DELLE MIMOSE: Il suo nome è Donna Rosa, con A. Bulio S ◆
DEL VASCELLO: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
DIAMANTE: Seratino, con A. Cervi (V.M. 14) SA ◆
DIANA: Un detective, con F. Nero (V.M. 14) G ◆
DORIA: Indianapolis pista infernale, con P. Newman S ◆
ESPERIA: Metti una sera a cena, con P. Boisson (V.M. 18) DR ◆◆
ESPERO: Il commissario Pepe, con G. Tognazzi SA ◆◆
FARNESE: La sfida dei giganti
GIULIO CESARE: La strage dei vampiri, con V. Brady (V.M. 14) G ◆
HOLLYWOOD: La legione dei dannati, con J. Palmer DR ◆
IMPERIO: Sacro e profano, con C. Lollobrigida S ◆
INDUNO: Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ◆◆
JOLLY: Vedo nudo, con N. M. [illegible] G ◆
JONIO: Gli eredi di King Kong A ◆
LEBLON: L'arcangelo, con V. Gassman C ◆
LUXOR: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
MADISON: La lunga ombra gialla, con G. Peck A ◆
MASSIMO: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
NEVADA: Zingara, con B. Sacchi S ◆
NIAGARA: Garringo, con A. Scott (V.M. 14) A ◆
NUOVO: Vedo nudo, con N. M. [illegible] C ◆
PALLADIUM: Indianapolis pista infernale, con P. Newman ◆
PLANETARIO: Scarada, con M. Grant G ◆◆◆
PRENESTE: Vedo nudo, con N. M. [illegible] C ◆
PRIMA PORTA: Le avventure di Ulisse, con K. Douglas DR ◆
PRINCIPE: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
RENO: Zingara, con B. Sacchi S ◆
RIALTO: Quando nel Rio Bravo tira un colpo, con D. Hemmings [illegible] DR ◆◆◆
RUBINO: Sexy al neon bis (V.M. 18) DO ◆
SPLENDID: Il ponte di Remagen, con [illegible] DR ◆
TIBERINO: Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆
TITANO: Brucia ragazzo brucia, con F. Prosperi (V.M. 14) S ◆
TUSCOLO: La lunga ombra gialla, con G. Peck A ◆
ULISSE: Il ponte di Remagen
VERBANO: Quel maledetto ispettore Novak, con Y. Brynner G ◆◆
VOLTURNO: Vedo nudo, con N. M. [illegible] C ◆

TERZE VISIONI

FARO: L'uomo di Mackenna, con G. Peck A ◆◆
FULGORE: Al di là della legge, con T. Van Cleef A ◆
NOVOCINE: Il suo nome è Donna Rosa, con A. Bulio S ◆
ODEON: Lo strangolatore di Boston, con T. Curtis (V.M. 14) G ◆
ORIENTE: Ringo prega il tuo Dio ora l'ammazzo
PUCCINI: Radiografia di un colpo d'oro, con [illegible] (V.M. 18) A ◆
SALA UMBERTO: Franco Ciccio e il pirata Barbanera, con S. Falcito C ◆